



**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 8 settembre 2017**

Provvedimento d'urgenza n. 1/2017, prot. n. 3681 del 4 agosto 2017

AFFISSO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEO  
IN DATA 5 agosto 2017

**BANDO DI CONCORSO  
PER L'ATTRIBUZIONE DI DUE BORSE DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO**

Il Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n.2711 del 27.02.2012 pubblicato sulla G.U. n.55 del 6.03.2012;
- VISTO:** il Regolamento generale di ateneo emanato con D.R. 5 agosto 2013, n.28451, e successive modifiche, e in particolare il Titolo V - Capo I "Sistema bibliotecario di ateneo";
- VISTO:** il regolamento per le Borse di Studio e di Approfondimento, emanato con D.R. del 29 settembre 2011 n. 12012 e successive modifiche;
- VISTA:** la "Proposta di Progetto relativo al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale" con cui il Sistema bibliotecario ha partecipato al bando per l'assegnazione di contributi a progetti ed iniziative relativi al patrimonio storico della Prima Guerra mondiale emanato dal Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio;
- VISTO:** il Provvedimento d'Urgenza del Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo n. 1/2017, prot. n. 3681 del 4 agosto 2017 con il quale è stata deliberata la messa a concorso di due Borse di Studio e di Approfondimento di durata di 3 mesi ciascuna, per un importo lordo amministrazione di € 2.540,00 ciascuna, per lo svolgimento di uno studio sul tema "Da Curtatone a Vittorio Veneto: la mobilitazione dell'Ateneo di Pisa nel suo patrimonio documentale";

**DISPONE:**

**Articolo 1**

È indetto un concorso, per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di due Borse di Studio e di Approfondimento della durata di tre mesi ciascuna, per un importo lordo amministrazione di € 2.540,00 ciascuna, per lo svolgimento presso il Sistema bibliotecario di ateneo dell'Università di Pisa di uno studio sul tema "Da Curtatone a Vittorio Veneto: la mobilitazione dell'Ateneo di Pisa nel suo patrimonio documentale".

Per una Borsa - identificata come STUDIO A) - l'attività da svolgere consiste in:

- 1) ricognizione e individuazione di nuclei documentari, bibliografici e iconografici custoditi nell'Archivio generale, nelle strutture e nelle biblioteche d'Ateneo relativo alla Prima Guerra mondiale;
- 2) analisi del nucleo documentario, bibliografico e iconografico relativo al Monumento ai caduti, medaglie, lapidi, pubblicazioni e in generale all'elaborazione della tradizione risorgimentale e della memoria della guerra;
- 3) definizione delle modalità operative della fase di digitalizzazione in collaborazione con il Laboratorio di cultura digitale dell'Università di Pisa.
- 4) scansione ottica dei documenti utilizzando le apparecchiature in dotazione dell'Ateneo;

Per una Borsa - identificata come STUDIO B) - l'attività da svolgere consiste in:

- 1) ricognizione e individuazione di nuclei documentari, bibliografici e iconografici custoditi



- nell'Archivio generale, nelle strutture e nelle biblioteche d'Ateneo relativo alla Prima Guerra mondiale;
- 2) realizzazione di un prototipo test del ciclo completo di lavorazione su un campione di materiale bibliografico, documentale e iconografico relativo alla Prima Guerra mondiale, selezionato tra quello custodito nell'Archivio generale di Ateneo;
  - 3) produzione di metadati descrittivi e gestionali compatibili con gli standard previsti dall'ICCU.
  - 4) valorizzazione e diffusione dei documenti storici inediti sul portale <http://www.14-18.it/>

## Articolo 2

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Per le attività da svolgere per la Borsa identificata come STUDIO A):

- iscrizione alla Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università di Pisa (art. 1 comma 3 del Regolamento 12012/2011);
- esperienza documentata di ricerca e lavoro in archivi e biblioteche, con particolare riferimento a attività di metadattazione e digitalizzazione;

Per le attività da svolgere per la Borsa identificata come STUDIO B):

- laurea triennale in Informatica Umanistica, conseguita da non più di 18 mesi; (art. 1 comma 3 del Regolamento 12012/2011);
- competenze in codifica dei testi e/o biblioteche digitali;

Elementi di valutazione:

nella valutazione comparativa dei partecipanti saranno privilegiati titoli, pubblicazioni ed elementi curriculari attinenti alle attività oggetto del Bando;

I requisiti per l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande. Per difetto dei requisiti prescritti, il Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato.

## Articolo 3

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo devono pervenire al Sistema bibliotecario di ateneo dell'Università di Pisa, via F. Buonarroti 1, 56127 Pisa, in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R., recantela scritta "Borsa di Studio Da Curtatone a Vittorio Veneto - STUDIO A) oppure STUDIO B)" pena l'esclusione dal concorso, entro il giorno 8 settembre 2017. Fa fede la data di ricezione presso il Sistema bibliotecario di ateneo. Nel periodo dal 5 al 20 agosto l'Amministrazione è chiusa.

L'Amministrazione non è responsabile per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Articolo 4



Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto agli effetti del concorso completo di codice di avviamento postale e di numero telefonico ed eventuale email;
- b. codice fiscale;
- c. il diploma di Laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato; ovvero il titolo di studio equipollente conseguito all'estero; ovvero l'iscrizione alla Scuola di specializzazione;
- d. il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti titoli ed un elenco degli stessi:

- e. curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;
- f. documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 1 e 2 del decreto presidente della repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;

Alla domanda possono altresì essere allegati i seguenti titoli ed un elenco degli stessi:

- g. pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento dello studio, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiara la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.

## Articolo 5

La Commissione Giudicatrice, nominata con provvedimento del Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo, n. 1/2017, prot. n. 3681 del 4 agosto 2017 è composta dal Prof. Giuseppe Buttazzo - Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo, con funzioni di Presidente, dalla Prof.ssa Antonella Gioli, Professore Associato, in qualità di Tutor accademico e dalla Prof.ssa Enrica Salvatori, Professore Associato, in qualità di membro esperto, con funzioni di Segretario.

## Articolo 6

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio. Nel caso che la commissione richieda lo svolgimento del colloquio, i candidati saranno convocati almeno 10 giorni prima della data di svolgimento. Esso si svolgerà presso il Sistema bibliotecario di ateneo via Buonarroti 1, Pisa. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione valuterà, anche ai fini dell'idoneità, i titoli scientifici e di studio, altri titoli eventualmente presentati dal candidato e l'adeguatezza del curriculum presentato.

## Articolo 7



Al termine dei lavori la commissione esaminatrice formula, sulla base della valutazione dei titoli edell'eventuale colloquio per ciascun candidato, una graduatoria di merito degli idonei al finedell'attribuzione della Borsa messa a concorso. La commissione è tenuta a evitare situazioni di merito ex-aequo. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo del Sistema bibliotecario di ateneo.

Il Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo, con suo decreto, approva gli atti della selezione e dichiara i nominatividei vincitori sulla base della graduatoria di merito degli idonei. Gli atti e il decreto di approvazione sono immediatamente trasmessi all'Ateneo e pubblicati sulsito Web dell'Ateneo.

### Articolo 8

La Borsa è conferita con provvedimento del Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo.

La decorrenza della Borsa è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto diconferimento, o altra data decisa per motivate esigenze.

Se si verifica il recesso del Borsista, su proposta del Tutor Accademico, la Borsa è conferita dalPresidente del Sistema bibliotecario di ateneoal primo candidato in posizione utile nellagraduatoria degli idonei, con scadenza eguale a quella della Borsa originaria.

In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la Borsapuò essere sospesa con provvedimento del Presidente del Sistema bibliotecario di ateneoprevio parere favorevole del Tutor Accademico. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute lasospensione è disposta a semplice richiesta del Borsista.

L'eventuale proroga della Borsa è disposta con provvedimento del Presidente del Sistema bibliotecario di ateneosu proposta del Tutor Accademico.

Decade dalla titolarità della Borsa il beneficiario che non adempia ai doveri di cui al presente Bando, comma 1 dell'art. 2 del Regolamento per le Borse di Studio e di Approfondimentodell'Università di Pisa. La decadenza è disposta, sentito il Tutor Accademico, dal Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo, con provvedimento adeguatamente motivato.

### Articolo 9

Il pagamento dellaBorsa è effettuato in rate mensili.

La Borsa di cui al presente Bando costituisce base imponibile IRPEF per il percipiente ai sensidell'articolo 50 comma 1 lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e concorrono allaformazione della base imponibile IRAP per l'Ateneo sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo n.446/97. L'Università, ai sensi dell'art. 23 del Decreto del Presidente dellaRepubblica n.600/73 eserciterà quindi il ruolo di sostituto di imposta per l'assolvimento degliadempimenti IRPEF.

La Borsa di cui al presente Bando è altresì esclusa da contribuzione INPS ai sensi dell'art. 2comma 26 della legge n.335/1995.

Per l'assegnatario dellaBorsa di Studio e di Approfondimento verrà garantita per tutto il periodo di godimento della Borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attivitàsvolta. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

### Articolo 10

Il Borsista hal'obbligo di svolgere le attività di studio seguendo le indicazioni e sotto la guida del Tutor Accademico. Ha altresì l'obbligo di presentare al Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo, al termine del trimestre, una relazione sulle attività svolte vistata dal Tutor Accademico.



Il Borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne della Struttura. Al Borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

La Borsa non è cumulabile con altre Borse universitarie a qualsiasi titolo conferite, né con contratti di apprendistato e di formazione specialistica.

La Borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il Borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

È altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo.

Il Borsista può svolgere attività didattica universitaria e di ricerca in ambito universitario.

La Borsa non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

### **Articolo 11**

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, il vincitore della Borsa sarà invitato a far pervenire, nel termine perentorio di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

- 1) copia di un documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi altro dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 10 del presente bando;
- 4) dichiarazione di accettazione della Borsa di Studio e di Approfondimento.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte del Sistema bibliotecario di ateneo, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento delle Borse.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun titolare di Borsa all'atto del conferimento.

Nei confronti del titolare della Borsa, che dopo aver iniziato lo studio e l'approfondimento non lo prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata della Borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale.

### **Articolo 12**

I candidati dovranno provvedere a loro spese, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Sistema bibliotecario di ateneo. Trascorso il periodo indicato, il Sistema bibliotecario di ateneo non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

### **Articolo 13**

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.



Articolo 14

Il presente Bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo  
Il Bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web dell'Università di Pisa nella sezione  
"Bandi e Concorsi", all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>.

Il Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo  
Prof. Giuseppe Buttazzo



Università di Pisa  
Sistema bibliotecario di ateneo

Fac-simile di domanda  
(da redigere in carta libera)

AL Presidente del Sistema bibliotecario di ateneo  
Prof. Giuseppe Buttazzo

Via Buonarroti n. 1  
56127 – PISA

Il sottoscritto .....  
nato a ..... (provincia di .....)  
il ..... residente in .....  
via ..... n° ..... C.A.P. .... Tel .....  
con domicilio eletto agli effetti del concorso in .....  
(provincia di .....) via .....  
n° ..... C.A.P. .... tel .....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di partecipare al Concorso per titoli ed eventuale colloquio, per l'attribuzione di una Borsa di Studio e di Approfondimento di durata di tre mesi dell'importo lordo amministrazione di €2.540,00 per lo svolgimento, presso il Sistema bibliotecario di ateneo dell'Università di Pisa, di uno studio sul tema **"Da Curtatone a Vittorio Veneto"**.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- a. il suo codice fiscale è \_\_\_\_\_;
- b. è iscritto al \_\_\_\_\_ anno del Corso di \_\_\_\_\_;
- c. è in possesso della Laurea \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con il punteggio di \_\_\_\_\_;
- d. elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (città, via, n. e c.a.p.)  
tel. \_\_\_\_\_; email: \_\_\_\_\_  
tel. cell. \_\_\_\_\_;
- e. di essere a conoscenza che le Borse di Studio e Approfondimento di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre Borse universitarie a qualsiasi titolo conferite;
- f. di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della Borsa;
- g. di autorizzare l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del Bando di Concorso.

Allega inoltre:

- a) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice, datato e firmato dal candidato, debitamente documentato;



# Università di Pisa

## Sistema bibliotecario di ateneo

---

- b) documenti e titoli in originale o in copia autentica o con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dagli artt. 1 e 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che si ritengono rilevanti per l'argomento dello studio, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni presentate e deve essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione o inviata allegando una fotocopia di un proprio documento di identità.
- d) Copia di un documento d'identità

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data .....

Firma .....